



La Santa Sede

LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II AL CARDINALE GIUSEPPE CAPRIO

Giovedì, 1° novembre 1984

Ho appreso con vivo compiacimento che presso l'ospedale generale regionale Miulli in Acquaviva delle Fonti (Bari) si terrà prossimamente un simposio internazionale sul tema: "La malattia di Hansen oggi", promosso dal benemerito nosocomio in collaborazione con l'Università di studi di Bari.

Nell'esprimere il mio sincero apprezzamento per tale importante iniziativa, desidero riconfermare la mia profonda partecipazione alle ansie degli studiosi e degli esperti, impegnati a fare quanto è possibile per debellare definitivamente la penosa malattia. È noto che molto è stato compiuto in passato per la prevenzione e la sconfitta del morbo al suo insorgere e che tuttora si lavora intensamente per la realizzazione di un vaccino antilebbra, capace di risolvere in radice le cause di tale sindrome. Sgorga spontaneo dall'animo l'auspicio che presto si possa raggiungere tale meta e che il presente simposio porti il suo prezioso contributo a vantaggio di coloro che si trovano in questa dolorosa situazione.

Sono molto lieto per i progressi compiuti dall'ospedale regionale Miulli, non solo nella cura della malattia e negli interventi di chirurgia plastica, ma anche nella creazione di strutture atte a favorire una migliore convivenza degli ospiti, valorizzandone le personali risorse e stimolandone la naturale propensione ad instaurare rapporti di fraternità e di dialogo, con l'aiuto anche di gruppi ecclesiali sensibili a questa realtà. Il bene che è stato attuato con tanta generosità sia di stimolo a progredire nello studio scientifico e nella promozione di una vita comunitaria sempre più soddisfacente.

Mentre manifesto anche la mia sentita gratitudine per le opere compiute a favore dei nostri fratelli, assicuro il ricordo nella preghiera, invocando dal Signore copiosi ed eletti favori celesti per la buona riuscita del significativo incontro.

Con questi voti imparto a lei, signor cardinale, la propiziatrice benedizione apostolica, che estendo a monsignor Tarcisio Pisani, vescovo di Gravina e prelado di Acquaviva delle Fonti, agli organizzatori del simposio e agli studiosi, ai collaboratori dell'ospedale e ai cari ammalati, unitamente ai loro familiari.

Dal Vaticano, 1° novembre 1984.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1984 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana